



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050 – ITALIA

CARLO VAILATI RIBONI

Governatore 2008-2009

Via Cascine dei Passerini, 25
26827 Terranova dei Passerini (LO)
Tel: 0377.833588 Fax: 0377.802821
mobile: 337.282658
e-mail: vailatiriboni@vailaticarlo.191.it
gov0809@rotary2050.org

Dong Kurn Lee

*Presidente Rotary
International 2008/2009*



Terranova dei Passerini, 3 ottobre 2008

LETTERA MENSILE DI OTTOBRE

Cari Amici ed Amiche, il mese di ottobre si avvicina a grandi passi e con esso anche l'attività dei Club ha ripreso pienamente il ritmo che l'estate e le vacanze avevano rallentato.

Anch'io ho ricominciato le visite ai Club, che mi terranno occupato fino a gennaio. E' un impegno abbastanza gravoso, ma che mi consente di conoscere bene i Club del Distretto e di essere cosciente dei progetti che i rotariani hanno avviato. Il mese di ottobre è dedicato dal Rotary International alla promozione dell'Azione Professionale. Sarebbe come dire che è dedicato a tutti voi Rotariani, in quanto rappresentanti di categorie professionali ed impegnati nel lavoro.

La norma che stabilisce la classificazione dei soci di un club in categorie professionali è alla base della nostra associazione. Quando siamo chiamati a far parte di un club andiamo a coprire una classifica professionale e il Rotary International presume che siamo disponibili a mettere la nostra capacità professionale al servizio del Club per lo sviluppo e l'attuazione dei progetti di servizio.

Questo concetto deve essere ben chiaro al nuovo socio, ma altrettanto chiaro deve esserlo a chi propone un nuovo socio. Questo passo è importante per non generare false aspettative nei neofiti. Anche per questo motivo è necessario che un nuovo socio sia subito integrato nel Club e non abbia a subire tempi morti. Il coinvolgimento immediato nelle attività rotariane lo fa partecipe immediatamente della realtà dell'Associazione e lo mette subito alla prova.

Ogni Club è una riserva di risorse incredibile per la comunità che lo circonda. La presenza di un club nel territorio deve essere avvertita da tutti ed il modo migliore per dare visibilità al Rotary sono le azioni indirizzate a risolvere le necessità delle nostre comunità locali.



ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2050 – ITALIA

Quando diciamo che non vogliamo fare beneficenza dobbiamo sottolineare il nostro impegno professionale verso gli altri e la nostra disponibilità a dare un apporto professionale alla soluzione delle esigenze di chi ci circonda.

L'azione professionale si esplica anche nell'attività quotidiana e nella vita sociale di ognuno di noi. E' indispensabile che sappiamo riconoscere "il valore intrinseco di tutte le occupazioni utili e non solo della propria o di quelle esercitate dai rotariani", così è scritto a pagina 77 del nuovo Manuale di Procedura.

Un club che ha solide radici territoriali, è bene che indirizzi l'azione professionale anche verso iniziative che coinvolgano altre organizzazioni attive sul territorio, senza particolari remore, ma con la volontà di promuovere la conoscenza dei principi del Rotary in altre comunità.

La nostra collaborazione con altre associazioni è talvolta indispensabile per portare l'azione dei club in paesi lontani: in questi casi dobbiamo vigilare affinché la direzione di un progetto sia sempre nelle mani del Rotary e che la collaborazione non si riduca ad un solo apporto economico. Individuare organizzazioni, che seppur meritorie, limiterebbero il nostro intervento al solo apporto economico, non è quello che deve fare un Club. La collaborazione potrà avvenire con tutti i soggetti che i club riterranno adeguati, sulla base di un apporto progettuale da parte del Rotary Club.

L'azione professionale ha portato allo sviluppo del programma dei Volontari del Rotary. Premesso che tutti i soci dei club possono essere volontari, per regolamento può essere reclutato come Volontario del Rotary fino all'uno per cento dei soci che fanno capo ad un Distretto. L'amico Claudio Paparo, responsabile della commissione distrettuale Volontari del Rotary, è a disposizione dei Club per le loro iniziative e per ogni chiarimento.

Anche i Circoli Professionali Rotariani sono un'emanazione dell'Azione Professionale. Enrico Pedini, è il nostro responsabile distrettuale ed a lui potrete rivolgervi per capire le finalità e modi di azione dei Circoli.

Anche Maurizio G. Giudice, in qualità di presidente della Commissione Distrettuale per l'Azione Professionale, è al servizio dei Club per incontrare i soci e confrontarsi su questo tema.

Il servizio di coordinamento che Fabrizio Longa svolge fra le commissioni che si occupano di azioni di Pubblico Interesse sta a significare che spesso le nostre attività si intersecano fra loro e che non dobbiamo lavorare a progetti senza aver comunicato al Distretto come e dove indirizzeremo la nostra azione. Il Distretto non ha il potere di imporre progetti ai Club, ma ha il dovere di stimolare i Club ad una maggior collaborazione e comunicazione fra loro. In questo modo eviteremo sovrapposizioni ed otterremo sicuramente risultati migliori, coagulando più forze, raggiungendo quella che si dice "massa critica" necessaria per ottenere il massimo.



ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2050 – ITALIA

Mi piacerebbe che si arrivasse a creare un data base distrettuale di tutti i progetti che i Club hanno portato a termine. Tutti i soci potrebbero accedervi, ed attraverso parole chiave, effettuare ricerche mirate di cosa è stato fatto per poter trarre insegnamento dalle esperienze precedenti ed essere agevolato nella stesura del progetto che vuole realizzare. Altri Distretti stanno realizzando questo archivio telematico e non dobbiamo aver timore di prendere esempio da altri quando l'idea è buona. La collaborazione potrebbe poi concretizzarsi in Progetti Interdistrettuali, come quello dedicato all'energia che è stato presentato a Bari il 20 Settembre in occasione della Fiera del Levante, da parte dei Distretti italiani. Lo abbiamo chiamato Rotary Enfasi 2009, ove Enfasi sta per energia facile per i paesi in via di sviluppo.

Invito voi tutti Rotariani a visitare il sito www.rotaryenfasi2009.it per capire lo scopo del progetto e darne la giusta diffusione. La proposta di Enfasi è rivolta a studenti universitari, dottorandi, assegnisti e assimilati, che invitiamo a partecipare in forma di squadre universitarie. Per il finanziamento dei progetti di ricerca vincitori, i Distretti, mettono a disposizione una somma complessiva di 100.000 euro.

Cari amici e care amiche, mi auguro di aver saputo illustrare, la maggior risorsa di cui voi Rotariani ed i Club cui appartenete dispongono: è la vostra professionalità. Usatela al meglio. E' il sale che fa la differenza fra il Rotary International e le altre associazioni di volontariato.

Con amicizia

Carlo